Fiorentina, Sousa in conferenza: “Il Crotone ha fame e segna, non deconcentriamoci”

Paulo Sousa, allenatore della **Fiorentina**, ha parlato in conferenza stampa in vista della sfida contro il **Crotone**, fanalino di coda della **Serie A**:

“Io credo che abbiamo l’esperienza sufficiente per capire che nessun giocatore deve abbassare ritmi, intensità e concentrazione. Altrimenti non siamo all’altezza per rispondere come altre squadre che hanno giocatori per fare la differenza. Un esempio presente nella mia testa è la gara con il Verona dello scorso anno”.

Hagi e Diks:

“Sono giocatori che stiamo cercando di integrare: ci possono aiutare nel futuro più breve possibile della nostra squadra. Kevin è un giocatore lineare, che ha un cambio di passo importante. Ha da migliorare nella fase difensiva, e di integrarsi con i compagni della difesa”.

Difesa a 4?

“L’anno scorso, la gran parte delle volte, abbiamo difeso a quattro. Io ritengo che Alonso a livello difensivo era molto superiore. Maxi è molto più offensivo, ha molta più spinta, si deve soltanto inserire nel calcio europeo, così come dicevo per Diks. È un terzino offensivo. Nella mia analisi dopo la partita ho detto che siamo stati bravi nel primo momento di costruzione, facendo sì che giocatori offensivi avessero la possibilità di giocare di fronte ed attaccare gli spazi, creandoli anche per l’inserimento dall’esterno di Tello. Questa è stata la bravura dei ragazzi. L’anno scorso sono state pochissime le partite in cui abbiamo difeso solo a tre, ma dipende dalle dinamiche degli avversari”.

La vittoria a Cagliari potrebbe essere la svolta?

“Io credo che dobbiamo solo continuare così, per fare in modo che il dominio di ogni partita ci permetta di vincerle tutte”.

Su Badelj:

“Con lui e con tutti, l’unico modo è lavorare. Milan non è arrivato alla sua migliore condizione ancora, ma non è da solo. Questo ci porta più difficoltà nel vincere le partite. Questa è la realtà, e cercheremo di superare questa cosa”.

Sul Crotone:

“Il Crotone ha fatto sempre gol, tranne che per una partita. La loro convinzione di voler raggiungere più punti possibile gli dà una grande fame di sopravvivenza, e se noi non riusciamo ad avere la stessa intensità loro, sicuramente avremo difficoltà. Diamo continuità a tutto ciò che stiamo provando a raggiungere: giocare bene e vincere”.